



# *Provincia di Forlì – Cesena*

*Assessorato al Welfare, sicurezza dei cittadini e del territorio*

## **COMITATO PARITETICO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO**

Prot. **0051524**

Forlì, 05/07/2005

- **Ai Sigg. Presidenti delle Associazioni di Volontariato della Provincia di Forlì-Cesena**
- **All'Assessore al Volontariato della Regione Emilia-Romagna**
- **Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia di Forlì-Cesena**
- **Alle Forze Politiche Locali**
- **Ai Parlamentari eletti nella Provincia di Forlì-Cesena**
- **Ai Consiglieri Regionali eletti nel territorio provinciale**
- **Ai Sigg. Presidenti delle Consulte Comunali e dei Coordinamenti Locali del Volontariato**
- **Ai Sigg. Presidenti del Coordinamento Provinciale di Protezione Civile e del Coordinamento Provinciale delle Misericordie**
- **Al Sig. Presidente del Centro di Servizi per il Volontariato della Provincia di Forlì-Cesena**
- **Ai Sigg. Presidenti delle Comunità Montane della Provincia di Forlì-Cesena**
- **Al Sig. Presidente della Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì**
- **Al Sig. Presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena**
- **Al Sig. Portavoce del Forum 3° Settore**
- **Alle Associazioni di Rappresentanza della Cooperazione Sociale**
- **Ai Sigg. Direttori Generali delle AUSL di Forlì e di Cesena**
- **Alle Organizzazioni Sindacali**
- **Agli Enti, Organizzazioni e istanze interessati**

**LORO INDIRIZZI**

**OGGETTO: Convocazione Assemblea Provinciale del Volontariato su modifiche legislative, problematiche finanziamenti Centri di Servizio per il Volontariato e attuazione legge regionale n° 12/05.**

Come già preannunciato con la precedente lettera del 24 Maggio 2005, stiamo vivendo un momento importante per tutto il mondo del Volontariato: la riforma della legge quadro n. 266/91 e, per la nostra realtà regionale, l'attuazione della l.r. n. 12 del 21 Febbraio 2005 "Norme per la valorizzazione del volontariato. Abrogazione della l.r. 2 settembre, 1996, n. 37" (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 – Legge Quadro sul volontariato. Abrogazione della l.r. 31 maggio 1993, n. 26).

Anche se in modo non condivisibile, è stato di fatto avviato il percorso di revisione della legge 266. Perché non condivisibile? Semplicemente perché si sta procedendo per stralci e non con un confronto aperto e un dibattito sull'impianto globale e sui contenuti della legge.

Si è partiti col proporre, con un decreto legge, la modifica dell'art. 15 della legge, quello sul finanziamento ai Centri di Servizio. Vi sono state reazioni e manifestazioni di protesta nel modo, nel metodo e nel merito di questo provvedimento in corso di approvazione.

Le conseguenze più immediate si tradurrebbero in una diminuzione dei finanziamenti ai Centri di Servizio per il Volontariato in quanto una parte di risorse verrebbe direttamente destinata ai CO.GE regionali, un'altra parte destinata ad un fondo di perequazione (per le realtà più povere del Sud Italia dove praticamente non esistono Fondazioni Bancarie) e un'altra ancora a finanziare il servizio civile volontario, svolto dai giovani in Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale.

Per quanto riguarda poi l'attuazione della l.r. n. 12/05 "Norme per la valorizzazione del volontariato. Abrogazione della l.r. 2 settembre, 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 – Legge Quadro sul volontariato. Abrogazione della l.r. 31 maggio 1993, n. 26)", si ritiene opportuno aprire un confronto con la Regione sugli aspetti legati alla composizione degli Organismi previsti nella norma, con particolare riferimento alla Conferenza Regionale del Terzo Settore e all'Osservatorio Regionale del Volontariato. Dal momento che rispetto alla precedente l.r. n° 37/96, è stato soppresso il Comitato Paritetico Regionale, si ritiene giusto che il Volontariato sia maggiormente o più adeguatamente rappresentato all'interno degli Organismi Regionali sopra menzionati.

Infine si riferirà circa l'eccezione di incostituzionalità dell'ex art. 15 della legge n. 266/91 sollevata dalla CARISBO di Bologna, prof. Fabio Roversi Monaco, presso il giudice ordinario del Tribunale Civile di Bologna, la posizione dell'ACRI nazionale e le decisioni assunte dal CO.GE di Bologna.

Siete tutti invitati a partecipare all'Assemblea che si terrà presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena in Piazza Morgagni, 9 – Forlì

**Martedì 19 Luglio 2005 alle ore 20,30.**

Un invito particolare agli Enti, alle istanze istituzionali e del Privato sociale ad intervenire a questo importante momento di riflessione del Volontariato, in quanto desideriamo riaffermare che

l'attività di sussidiarietà orizzontale svolta dai Volontari è e rimane "dono", caratterizzata dai valori di spontaneità, gratuità e fraternità, che le Associazioni in cui essi operano sono senza fini di lucro e che la "battaglia per i fondi" viene fatta per sostenerne l'organizzazione, l'operatività e lo sviluppo equilibrato.

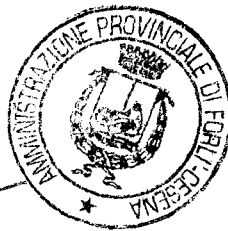
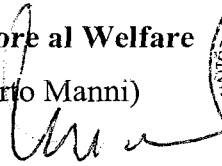
Saranno presenti e parteciperanno al dibattito:

- **Anna Maria Dapporto, Assessore al Volontariato della Regione Emilia-Romagna;**
- **Edo Patriarca, Portavoce Nazionale del Forum del Terzo Settore;**
- **Pier Giuseppe Dolcini, Presidente della Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì.**

Cordiali saluti.

**L'Assessore al Welfare**

(Alberto Manni)



**Il Presidente del Comitato Paritetico**

(Gilberto Bagnoli)

